



## Comunicato stampa sulla Giornata del malato 2017

### Pieni di vita nonostante la malattia

**Berna, novembre 2016. Oltre 2 milioni di persone in Svizzera soffrono di una malattia o di un handicap. Non sempre lo si riconosce a prima vista. Per le persone interessate spesso è importante vivere nel modo più normale possibile, senza compassione. Il 5 marzo 2017, la Giornata del malato, in tutta la Svizzera si terranno nuovamente manifestazioni e azioni. Nel 2017 intendiamo volutamente porre in primo piano le persone che nonostante una malattia o un handicap partecipano attivamente alla vita di tutti i giorni e s'impegnano a favore della nostra società. Vogliamo valorizzare tale impegno visto che troppo spesso la situazione di queste persone passa inosservata, viene minimizzata o non è presa sul serio.**

La "Giornata del malato" ha il suo posto fisso tra gli avvenimenti dell'anno in Svizzera. Migliaia di persone partecipano a questa giornata con concerti, azioni di visite e di regali negli ospedali e negli istituti di cura come pure con prediche e manifestazioni di solidarietà. Con il motto 2017 "Guardami: sono pieno di vita!" desideriamo gettare dei ponti tra persone malate o portatrici di handicap e persone sane, ricordando nel contempo che anche le prime, nonostante tutto, fanno parte della vita, come tutti noi. La giornata è proposta dall'associazione che porta lo stesso nome, che ogni anno vuole sensibilizzare la popolazione del nostro Paese su un tema di attualità del settore "salute e malattia". L'obiettivo è di far incontrare persone sane e malate e contrastare la solitudine delle persone malate.

### Sostegno sociale quale risorsa importante

Nel 2012 nell'Indagine sulla salute in Svizzera un terzo della popolazione svizzera ha dichiarato di avere un problema permanente di salute. Gli studi dimostrano che le persone che dispongono di una buona rete sociale godono di sostegno, si sentono integrate, vivono più a lungo e sono più sane rispetto alle persone socialmente isolate. Il dossier Obsan "Vivere con una malattia cronica" evidenzia inoltre che per la maggior parte delle persone malate è importante riacquistare al più presto la normalità e la capacità funzionale nella vita quotidiana e mantenerle il più a lungo possibile. Le amicizie e i contatti quotidiani con altre persone aiutano e sono utili, soprattutto in situazioni difficili. Molte persone non amano parlare continuamente della loro malattia o del loro handicap. Esse desiderano integrare malattia o handicap nella loro vita e godersi la vita come altri, senza che tutto ruoti attorno alla malattia. La maggior parte di queste persone apprezza inoltre il fatto di avere una cerchia di amici in cui non si continui a parlare dello stato di salute.

## **Vista d'insieme sulle attività e ulteriori informazioni sul sito web**

Per chi fosse interessato, nella rubrica "manifestazioni" del sito web [www.giornatadelmalato.ch](http://www.giornatadelmalato.ch) sono indicati gli orari e i luoghi delle attività. L'associazione e i suoi promotori intendono inoltre indicare quali sono le offerte di aiuto a disposizione dei malati e delle persone portatrici di handicap, ma anche dei loro famigliari. Sul sito web nella rubrica "service" sono pure disponibili link alle offerte di aiuto, le indicazioni bibliografiche e la scheda informativa sull'argomento.

## **Contatto per i media**

Nicole Fivaz, incaricata della comunicazione,  
mobile: 079 214 28 34  
E-Mail: [fivaznd@gmail.com](mailto:fivaznd@gmail.com)

### **L'associazione "Giornata del malato"**

La "Giornata del malato" è un'associazione senza scopo di lucro, fondata nel 1939. Fanno parte dell'associazione sia organizzazioni di pazienti sia leghe svizzere contro il cancro, l'epilessia, il reumatismo, associazioni professionali, la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori della sanità (CDS) e altre associazioni del settore sanitario.

La "Giornata del malato" propone ogni anno alla popolazione del nostro Paese un tema di attualità legato alla salute e alla malattia. Essa vuole contribuire a promuovere i rapporti tra malati e persone sane, a ricordare i doveri delle persone sane nei confronti dei malati e a promuovere la comprensione per i loro bisogni. Vuole inoltre impegnarsi per far riconoscere l'attività di tutti coloro che si impegnano professionalmente o volontariamente a favore dei pazienti e dei malati. L'associazione si finanzia tramite i contributi dei membri e donazioni:

Giornata del malato, conto per le donazioni: CP 89 -187572 -0